



In cammino... sulla giusta via

Ai miei Confratelli e Amici

Durante questo mese di febbraio è proseguita la preparazione del nostro Capitolo Provinciale che, come ben sapete, si svolgerà a Roma dal 25 al 30 aprile. Il materiale pervenuto dalle Comunità che hanno celebrato i Capitoli Locali, è pronto per essere esaminato e compendiato secondo le tematiche che guideranno i lavori del Capitolo. Scorrendo le osservazioni e risposte che tutti abbiamo già espresso su queste cinque tematiche, mi sono personalmente ancor più convinto delle copiose potenzialità e risorse di cui dispone la nostra Provincia. Certo che vengono evidenziati i "punti deboli": ma quanta energia, fiducia e perfino audacia, traspaiono dai "punti forti" e dalle "opportunità", indicati e condivisi dai Religiosi!

Oggi, mi è sembrato giunto proprio nel momento opportuno l'invito di un caro amico che mi ha scritto così: "Qualche volta mi sento disorientato di fronte alle scelte che questi tempi turbolenti non aiutano a compiere con chiarezza.... e allora mi rileggo il mio buon Merton... e riprendo la marcia un po' rinfrancato".

Anch'io con voi, davanti alle scelte e alle sfide che ci attendono voglio condividere quelle parole che attestano le difficoltà e la fatica del vivere, ma che ci spingono nella "giusta via".

« Io, Signore Iddio, non ho nessuna idea di dove sto andando.

Non vedo la strada che mi sta davanti.

Non posso sapere con certezza dove andrò a finire.

Secondo verità, non conosco neppure me stesso

e il fatto che penso di seguire la tua volontà,

non significa che lo stia davvero facendo.

Ma sono sinceramente convinto che in realtà ti piaccia il mio desiderio di piacerti

e spero di averlo in tutte le cose, spero di non fare mai nulla senza tale desiderio.

So che, se agirò così, la tua volontà mi condurrà per la giusta via,

quantunque io possa non capirne nulla.

Avrò sempre fiducia in te, anche quando potrà sembrarmi di essere perduto

e avvolto nell'ombra della morte.

Non avrò paura, perché tu sei con me e so che non mi lasci solo di fronte ai pericoli ».

Carissimi: un saluto, buon lavoro e buon cammino.

P. Dante , Provinciale

Febbraio se ne è andato con la sua coda invernale fredda e piovosa; ma il giallo intenso delle mimose del giardino dell'Istituto Alfani di Sesto e, più ancora, lo splendore del mandorlo in fiore di Badia Fiesolana ci dicono che anche la primavera è alle porte e che la natura si sta lentamente risvegliando dal suo sonno invernale. Anche le nostre scuole e parrocchie, passati gli ultimi scherzi carnevaleschi, con l'austero rito delle Ceneri, entreranno nel cammino quaresimale, il tempo liturgico per eccellenza propizio a ogni rinascita.

La Quaresima 2011 per le Scuole Pie Italiane dovrà essere tempo propizio in modo del tutto particolare: corrisponde, infatti, alla fase preparatoria del nostro Capitolo Provinciale. Accompagnare con la preghiera questo cammino è dovere di tutti, di noi Religiosi Scolopi, ma anche delle tante persone amiche

Casa di accoglienza
e di spiritualità

"Enrico De Ossò"



Compagnia di S. Teresa di Gesù

Via Val Cannuta, 134

00166 ROMA

Tel. 06.663.70.53

Fax 06.665.15.672

e.mail c.acog.eo@pcn.net

www.casaccoglienza.osso.pcn.net

La casa in cui si svolgerà il Capitolo Provinciale

che a vario titolo hanno a cuore il futuro della nostra presenza calasanziana nella chiesa e nel

mondo.

Oltre la preghiera, anche il concreto e fattivo impegno a preparare adeguatamente il Capitolo Provinciale. Già sono stati comunicati i nominativi dei Capitolari, sia i ventidue religiosi che vi partecipano di diritto, che i ventidue Vocali risultati eletti nei Capitoli Locali.

Presto, nella prossima Congregazione Provinciale del tre marzo, verranno formate le cinque Commissioni Capitolari, e i nominativi dei componenti saranno quanto prima comunicati agli interessati. Esse avranno il compito di elaborare le linee direttive, di contenuto e di programma, sulle cinque aree tematiche che il Capitolo è chiamato a discutere. Tenendo conto di quanto emerso dai vari Capitoli locali, dovranno anche formulare alcune linee di futuro che il Capitolo dovrà discutere, precisare e approvare.

SUORE PASSIONISTE DI S. PAOLO DELLA CROCE

Domenica 19 febbraio nella chiesa fiorentina della SS.ma Annunziata si è svolta la celebrazione della *sessio postrema* (ultima sessione) del processo diocesano di beatificazione della Serva di Dio Maria Maddalena Frescobaldi Capponi (Firenze 1771-1839), nobile fiorentina che nel 1815 fondò la Congregazione delle *Ancelle della Passione di N.S. Gesù Cristo*, le Suore che ormai da qualche anno collaborano con noi Scolopi nella conduzione dell'Istituto Alfani di Sesto Fiorentino. Una collaborazione preziosa e qualificata, in quanto la Serva di Dio Maria Maddalena diede alle

Suore della Congregazione come missione

specifico proprio la formazione dei bambini attraverso la scuola, un carisma, quindi, molto vicino al nostro. Il P. Provinciale, P. Dante Sarti, ha voluto essere presente alla cerimonia, come segno di riconoscenza per il lavoro che le Suore Passioniste svolgono insieme ai Padri Scolopi a favore dei tantissimi bambini che frequentano l'Istituto Alfani. A Suor Annarita, a Suor Manuela e a Suor Lucia un grazie veramente sentito.



Roma, Monte Mario: ISTITUTO CALASANZIO PRIMA PIETRA DEL CENTRO SPORTIVO – DIDATTICO

Per la Visita del Padre Generale all'Istituto " S. Giuseppe Calasanzio " di Roma – Monte Mario, è stata organizzata la cerimonia della posa della "Prima Pietra" del nuovo Centro Sportivo – Didattico. Il cantiere, in realtà, era stato aperto il giorno 8 aprile 2010, a cominciare da una prima grande recinzione lungo viale Cortina d'Ampezzo e dallo sterro per l'ampio



maestranze addette, una folta rappresentanza di alunni, docenti e del personale. Dopo una breve preghiera recitata dal P. Capozzi e la benedizione del Padre

parcheggio sotterraneo con box, su un ettaro di terreno che l'Ente Provincia Romana dei Padri Scolopi ha ceduto insieme alla titolarità della società Virescit. In seguito, il 2 dicembre 2010, sono iniziati, con la recinzione del campo sportivo, i lavori sul terreno della "vecchia" proprietà dell'Istituto; quindi la grande trivella palificatrice ha cominciato le perforazioni.

Il 10 gennaio 2011, dunque, si è svolta la



Generale, il P. Celani ha dato lettura della pergamena a perpetua memoria. Tale pergamena, chiusa in un tubo speciale, è stata gettata nella profonda buca di una colonna perimetrale e subito è stata effettuata la colata di cemento, mentre i presenti applaudivano festanti. Un brindisi augurale sul cantiere ha chiuso la cerimonia.

I lavori per la realizzazione del Centro Sportivo – Didattico (piscine, palestra, auditorium e altri locali per la didattica) dovrebbero durare dai 18 ai 24 mesi.

A. M. P. I. - Il Signore benedica questa opera che al nostro Istituto garantirà stabilità e sviluppo.

P. Luigi Capozzi

cerimonia ufficiale, presieduta dal P. Pedro Aguado, Superiore Generale delle Scuole Pie. Erano presenti il P. Rettore con i Padri della Comunità, i rappresentanti della ditta costruttrice (SIRAC / Virescit), le

Nelle foto vari momenti della cerimonia di benedizione.



Il P. Generale e il P. Ass. Generale nell'incontro con la Comunità del Calasanzio e con i Docenti

Firenze 19-20 Febbraio 2011: CONVEGNO NAZIONALE A.Ge.S.C.

Anche in un momento di grande confusione, dove sembrano mancare interlocutori affidabili soprattutto nella politica, molti genitori italiani non rinunciano a impegnarsi per essere sempre più e meglio protagonisti nell'azione educativa in famiglia e a scuola; chiedono il rispetto e il sostegno a questo loro compito, che può essere pienamente esercitato solo nella libertà di educazione. E' questo l'obiettivo per cui da anni si batte l'Associazione A.Ge.S.C. (Associazione Genitori della Scuola Cattolica).

L'Istituto delle Scuole Pie Fiorentine nei giorni 19-20 Febbraio ha ospitato il **Consiglio Nazionale dell'A.Ge.S.C.** Ad esso hanno partecipato, al di sopra di ogni aspettativa, centocinquanta Genitori, provenienti da 17 Regioni e da oltre sessanta Province italiane, in rappresentanza degli oltre ottocentomila alunni delle Scuole Paritarie cattoliche.



Sala verde: le autorità politiche presenti

Il gruppo A.Ge.S.C. delle Scuole Pie Fiorentine, coordinato dalla Presidente Provinciale Sig.ra Giovanna Pierini e il Comitato Regionale dell'Associazione hanno fatto gli onori di casa ai numerosi ospiti. L'incontro è iniziato con il saluto del Rettore delle Scuole Pie, P. Annibale Divizia, che ha rivolto ai convegnisti l'augurio di un proficuo lavoro per il bene delle nostre scuole.

Sono stati due giorni di intenso lavoro, guidato e coordinato dalla Presidente Nazionale Maria Grazia Colombo. Sono intervenuti al dibattito l'Assessore all'educazione del Comune di Firenze, Rosa Maria De Giorgi, gli Onorevoli Rosa De Pasquale e Gabriele Toccafondi, Marco Carraresi in rappresentanza della Regione, Suor Carmela Prencipe per la FIDAE, Leonardo Alessi per la FISM e Francesco Neri per la FOE.

Nella prima giornata ci sono stati due interventi: nel



Sala mensa: gioiosa agape fraterna



Sala verde: Parla la De Giorgi

primo il Prof. Tommaso Agasisti ha presentato il risultato di una ricerca scientifica da lui coordinata: *La scelta delle Famiglie per la scuola paritaria: un punto di vista economico*. Da essa risulta che il 20% dei genitori è costretto, per motivi economici, a rinunciare all'esercizio della propria libertà di scelta della scuola paritaria per i figli e che lo Stato, sostenendo economicamente, come accade in tutta Europa, le famiglie nella scelta della scuola paritaria, potrebbe risparmiare o, comunque, potrebbe garantire il diritto primario alla libertà di educazione senza accrescere la propria spesa.

Nel secondo intervento la Prof.ssa Gregoria Cannarozzo ha affrontato il delicato tema: *Genitori e valutazione scolastica*; la valutazione come momento importante di formazione e di confronto sulla presenza cosciente e informata dei genitori nella vita della scuola.

Domenica 20 ha visto tutti i convegnisti riuniti nella nostra Cappella, dove Mons. Claudio Maniago, vescovo ausiliare di Firenze, ha celebrato l'Eucaristia. Particolarmente



Cappella: l'omelia di Mons. Claudio Maniago

appropriate e toccanti le parole del Celebrante nell'omelia.

La domenica mattina viene impiegata per gli adempimenti statutarî e alle ore 13,30 tutti ci siamo ritrovati nell'ampia sala mensa del nostro Istituto per consumare in gioiosa fraternità le ricche e abbondanti vivande, tipiche della cucina toscana, preparate dal nostro gruppo A.Ge.S.C.

Partendo, i convegnisti hanno certamente portato con sé le immagini, uniche al mondo, della bellezza di Firenze insieme alla determinazione di continuare nell'impegno per la libertà di scelta della scuola; ma hanno portato con sé - come a viva voce più volte ci hanno ripetuto - anche il ricordo dell'ambiente bello e stimolante delle Scuole Pie Fiorentine e l'ammirazione per l'accoglienza sincera, fraterna e calorosa ad essi riservata.